

CINEMA DAL DIVANO



Illustrazioni di Alessia Goisis (aka Sissia)
 alessia.goisis.wixsite.com/aamaseoshouse

EDITORIALE

Non ho voglia di uscire stasera, perchè non ci guardiamo un film?

Il cinema dal divano nasce una sera d'autunno: quattro coinquilini sul divano hanno voglia di vedersi un film, ma pare che nessuno abbia idea di cosa scegliere. Sembra di avere fra le mani qualsiasi cosa, più di un secolo di cinema, ogni genere: basta solo scegliere. Eppure quella sera, tra le mille proposte che però sembrano non mettere d'accordo nessuno, non viene scelto alcun film. Nelle serate un po' piovose o annoiate, quei martedì sera che stanno al centro della settimana e non hanno davvero un senso, ecco allora che proponiamo noi qualche film, sollevandovi anche dal peso della scelta. Non avete mai pensato di guardare Bergman, non ne avete voglia, non è mai il momento giusto. Però Bergman è più bello quando lo vedi in compagnia e la storia del cinema sembra essere qualcosa di accessibile a tutti guardata da un divano con dei popcorn. Non dovrete più temere che un cinefilo radical chic vi possa togliere il diritto di dire "amo il cinema" con qualche supercazzola stupidamente arzigogolata, in fondo voi avrete visto la Marazzi, sfido io un cinefilo standard ad aver visto i suoi film. Il cinema è cosa vasta e malleabile e accoglie tutti, senza richiedere conoscenze pregresse. Guardare il mondo con gli occhi di un bambino, di una donna dell'Ottocento o, addirittura, di un piccione è allora davvero possibile. Si può guardare Resnais senza saperne niente? Noi crediamo di sì. L'unica cosa che non si può fare con il cinema è guardare "L'albero degli zoccoli" senza sottotitoli.

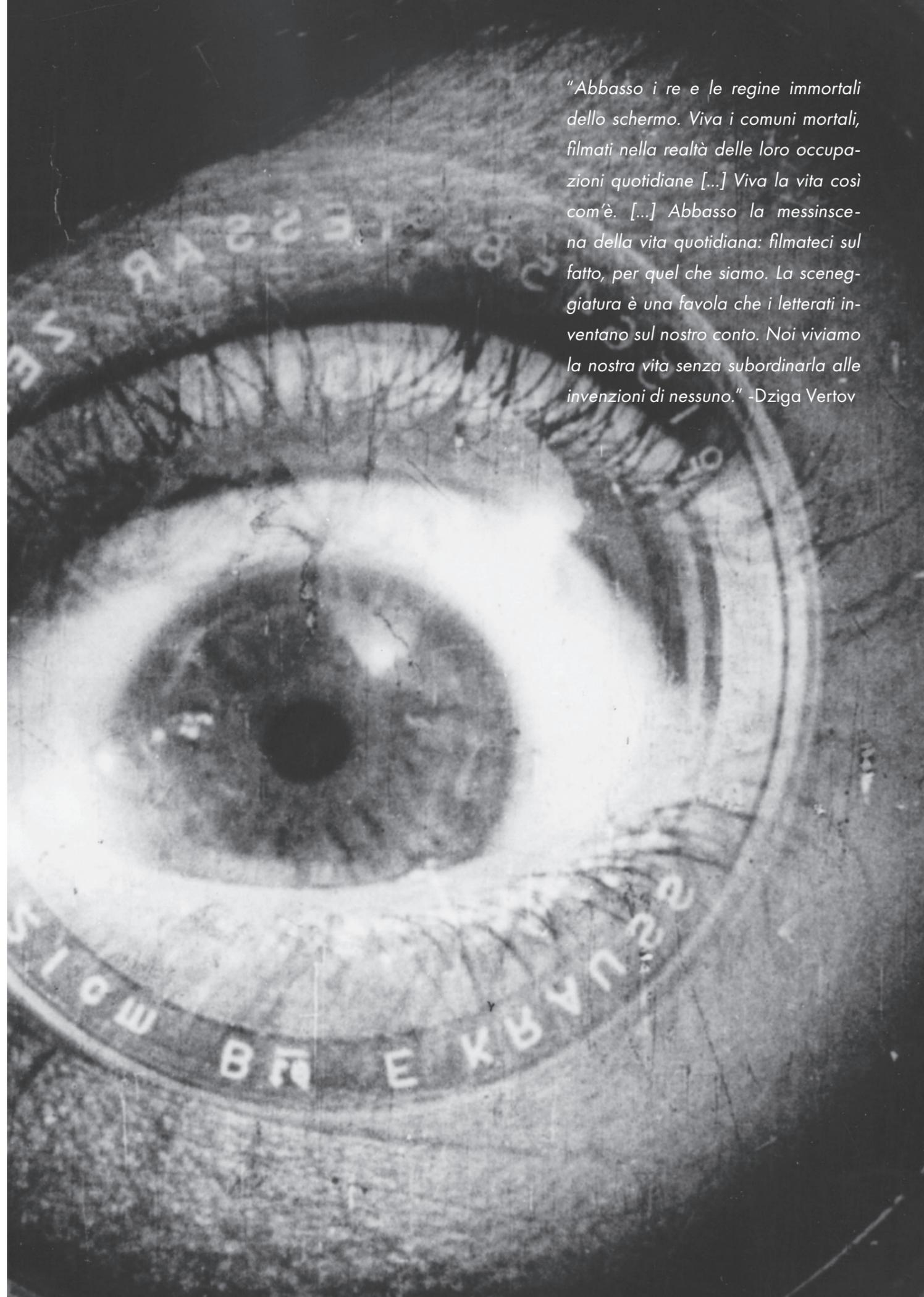
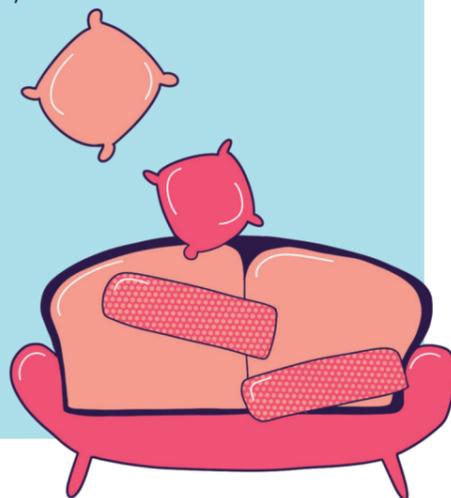
Allora, se ce lo concedete, vogliamo accompagnarvi alla scoperta di film classici o sconosciuti (e potrete vantarsi anche voi di conoscere il cinema sperimentale).

Documentari d-istruttivi: il peso di chiamarsi documentario

Documentario, pensate un istante a questa parola, vi verranno in mente la National Geographic, che vi racconta in che modo si accoppiano i panda nel corso di tre lunghissime ore; vi verrà forse in mente Alberto Angela che vi racconta quanti peli aveva sotto le ascelle Romolo Augustolo; oppure, molto più divertenti, quei documentari complottisti che mandano in seconda serata su certi canali, quelli che vogliono assolutamente dimostrare l'esistenza degli alieni. "Che noia", scommetto che è il vostro primo pensiero, l'idea di porvi davanti alla televisione puramente per sentire una lezione universitaria dopo aver studiato tutto il giorno vi pesa. Ecco il fraintendimento più grande, ecco il peso di chiamarsi documentario. Attraverso questi appuntamenti mensili, speriamo di farvi cambiare idea: di farvi conoscere il vero significato del definire un prodotto "documentario" e quanto questa categorizzazione vada molto oltre l'informazione e l'istruzione e sia teatro di grande sperimentazione sin dagli anni Venti. Ma questa è solo un'introduzione, che non vuole sicuramente andare troppo oltre, ma solo incuriosirvi e convincervi, forse, a scoprire quanta diversità ci sia negli intenti e negli stili di questi registi incredibili e un po' matti. In ogni caso, come tutte le forme d'arte nascono da una necessità comunicativa, il documentario ha sempre bisogno di raccontare e, spesso, di raccontarsi.

Alessia Goisis

*Documentari d-istruttivi è la novità di quest'anno e accompagnerà la solita e continua rassegna sulla storia del cinema tra Francia, Italia, altri contesti europei e Hollywood.



"Abbasso i re e le regine immortali dello schermo. Viva i comuni mortali, filmati nella realtà delle loro occupazioni quotidiane [...] Viva la vita così com'è. [...] Abbasso la messinscena della vita quotidiana: filmateci sul fatto, per quel che siamo. La sceneggiatura è una favola che i letterati inventano sul nostro conto. Noi viviamo la nostra vita senza subordinarla alle invenzioni di nessuno." -Dziga Vertov



OTTOBRE

08

EFFETTO NOTTE

(Francia/1973) di **François Truffaut**



A Nizza si sta girando il film Vi presento Pamela, coproduzione internazionale in cui la protagonista lascia il novello sposo per scappare con il suocero. Regista di questo melodramma è Ferrand, quarantenne francese sordo dall'orecchio sinistro, per cui porta un vistoso apparecchio acustico. Attorno a lui, oltre agli attori e al produttore Bertrand, le maestranze senza le quali il cinema non esisterebbe: l'assistente alla regia Jean-Francois, la segretaria d'edizione Joëlle, il direttore della fotografia Walter, la truccatrice Odile, l'attrezzista e trovarobe Bernard, la controfigura, il microfonista, poi sarte, macchinisti, tecnici audio, assicuratori e altri ancora.



15

GANGSTER STORY

(USA /1967) di **Arthur Penn**



Nel periodo della Grande depressione Bonnie Parker è annoiata della sua vita e del suo lavoro da cameriera e vorrebbe un cambiamento. Il mutamento arriva con l'incontro di Clyde Barrow che avviene quando lo stesso cerca di rubare l'auto appartenente alla madre di Bonnie. I due si innamorano e Bonnie decide di condividere la vita fuorilegge del compagno. Il duo inizia a delinquere e a spostarsi continuamente dall'Oklahoma al Texas, rapinando negozi e banche e cambiando auto e targhe in un crescendo di violenza inarrestabile.



22

LA CLASSE OPERAIA VA IN PARADISO

(Italia/1971) di **Elio Petri**



Ludovico Massa, detto Lulù, è un operaio di 31 anni con due famiglie da mantenere (una composta dalla ex moglie e il loro figlio, l'altra dalla sua nuova compagna e il figlio di lei) e con alle spalle già 15 anni di lavoro presso la fabbrica B.A.N., due intossicazioni da vernice e un'ulcera. Milanista, stakanovista e sostenitore del lavoro a cottimo, grazie al quale, lavorando a ritmi infernali, riesce a guadagnare abbastanza da potersi permettere l'automobile e altri beni di consumo.



TFF



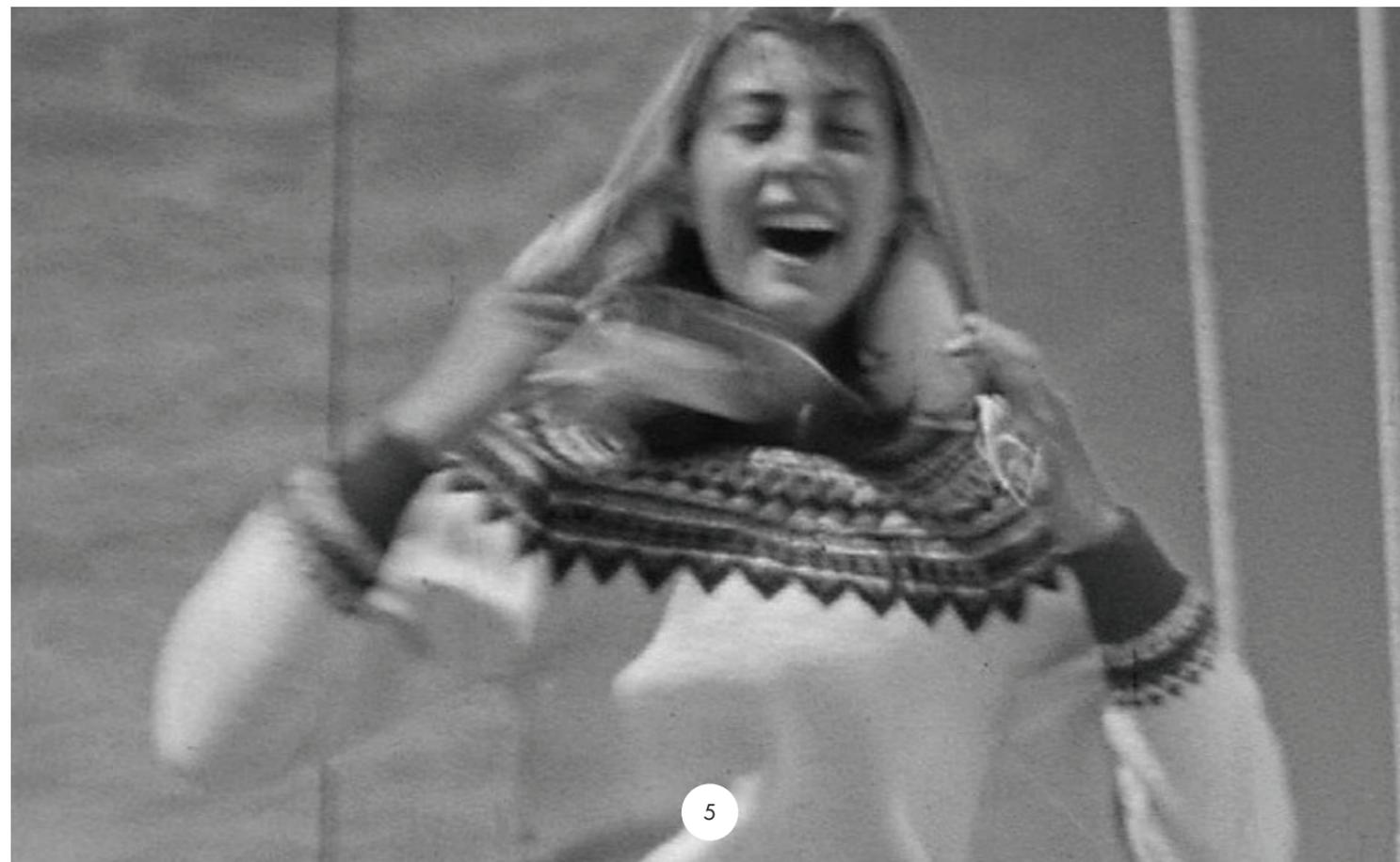
29

UN'ORA SOLA TI VORREI

(Italia /2002) di **Alina Marazzi**



La ricostruzione del percorso compiuto dalla regista alla personale ricerca del volto di sua madre Liseli, attraverso il montaggio dei vecchi filmati di famiglia. Un tentativo di ridarle vita anche soltanto sullo schermo, un modo per celebrare la sua memoria. La nostalgia pervade il racconto perché è il sentimento necessario per il superamento di una perdita, è la condizione essenziale per vivere.



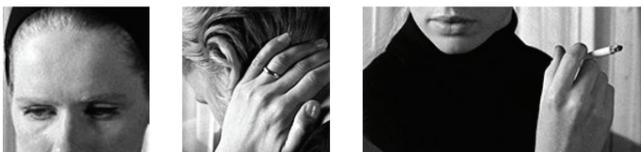


NOVEMBRE

05

PERSONA

(Svezia/1966) di **Ingmar Bergman**



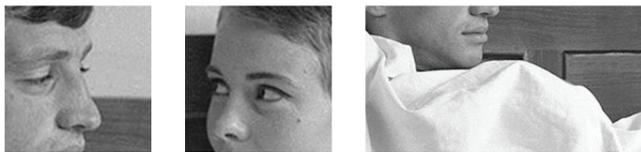
L'attrice Elisabeth Vogler, durante la rappresentazione teatrale dell'Elettra, si blocca improvvisamente, presa da un inspiegabile desiderio di ridere. In seguito si chiude in un assoluto mutismo. Ricoverata in un ospedale psichiatrico, viene riconosciuta sana nel fisico e nella mente: non soffre di afasia, ma ha scelto coscientemente di non parlare più.

"In un certo senso la nostra relazione non è mai stata vera. Non so come spiegarmi ma... almeno io non sono mai stata vera per lui. Vera invece era la mia sofferenza che faceva parte, parte integrante, del nostro legame. Un legame volgare."

12

FINO ALL'ULTIMO RESPIRO

(Francia /1960) di **Jean-Luc Godard**



Michel Poiccard, ladro e truffatore, mette a segno un colpo a Marsiglia, rubando un'automobile. Dopo aver lasciato la città, viene inseguito da un poliziotto per eccesso di velocità. Dopo aver cercato inutilmente di nascondersi e dopo aver accidentalmente rinvenuto una pistola nell'auto rubata, Michel uccide il poliziotto per non essere arrestato.

"Nous sommes tous des morts en permission."

19

GRIZZLY MAN

(USA/2005) di **Werner Herzog**



Dal 1990 al 2003 l'esploratore ambientalista Timothy Treadwell trascorse la sua vita estiva nel Parco nazionale e riserva di Katmai (Alaska) per vivere insieme agli orsi grizzly e proteggerli. Dal 2000 al 2003 portò con sé due telecamere, con le quali realizzò più di 100 ore di filmati che documentavano la sua convivenza con gli orsi (ad ognuno di essi aveva assegnato un nome). Si era convinto di essere diventato loro amico: forse, addirittura, di «essere» un orso. Nell'ottobre del 2003 all'improvviso venne attaccato e sbranato da un vecchio esemplare affamato, estraneo al branco e non abituato alla sua presenza.



26

ULTIMO TANGO A PARIGI

(Italia /1972) di **Bernardo Bertolucci**



Dopo il suicidio della moglie Rosa, il quarantacinquenne Paul, un americano trapiantato a Parigi, sembra avere smarrito ogni ragione di vita. Vagando senza meta per la città, incontra la ventenne Jeanne in un appartamento in affitto, che i due casualmente si trovano a visitare insieme: scatta un'attrazione passionale ed i due sconosciuti hanno un amplesso nell'appartamento vuoto, che prendono come pied-à-terre. Tra loro nasce una fugace relazione nel corso della quale, ignorando tutto dell'altro partner, persino il nome, esplorano a fondo le rispettive sessualità.





DICEMBRE

03

IL LAUREATO

(USA/1967) di **Mike Nichols**

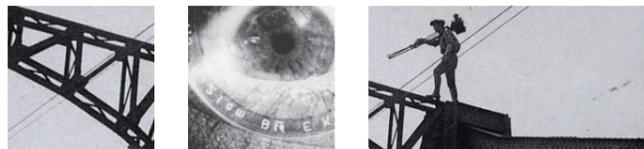


Benjamin Braddock, un giovane di buona famiglia, torna a casa in California dopo avere terminato il college per riabbracciare i genitori che hanno organizzato una festa per la sua laurea. Il giovane appare in realtà distaccato e pensieroso per il suo avvenire dopo aver terminato gli studi. Tra gli invitati alla festa c'è l'avvenente Mrs. Robinson, moglie del socio d'affari del sig. Braddock, la quale approccia Ben e, facendosi riaccompagnare a casa, tenta di sedurlo.

10

L'UOMO CON LA MACCHINA DA PRESA

(Unione Sovietica / 1929) di **Dziga Vertov**



La giornata, dall'alba al tramonto, di un cineoperatore che riprende per lo più scene di vita quotidiana per le strade di Odessa, e che ci mostra anche la sua arditezza alla ricerca di inquadrature a sensazione, sopra, sotto o a fianco di treni in corsa. «Io sono un occhio. Un occhio meccanico e sono in costante movimento!» (Vertov)



Home Alone, 1991
Buon Natale! Vi aspettiamo a gennaio :)





28

M*A*S*H

(USA/1970) di Robert Altman

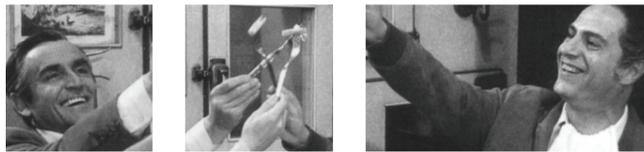
Corea, anni cinquanta: durante la guerra, in un ospedale militare statunitense da campo, si svolgono le vicende di un gruppo misto di personale medico militare. Tre ufficiali medici, pur prestando la loro opera di chirurghi con bravura e dedizione, sono insopportabili alla disciplina, insolenti verso i superiori, pronti alle burle nei riguardi dei colleghi e ad amoreggiare con le attraenti infermiere. Vittime preferite sono il religiosissimo maggiore e la nuova capo infermiera che, immedesimatisi in pieno nella disciplina militare, si situano agli antipodi rispetto al temperamento goliardico dei tre medici.



14

C'ERAVAMO TANTO AMATI

(Italia / 1974) di Ettore Scola



Gianni, Antonio e Nicola sono tre partigiani divenuti amici durante la guerra di liberazione. Dopo la fine della Seconda guerra mondiale si dividono: Nicola ritorna a Nocera Inferiore, dove diventa insegnante, Antonio a Roma dove riprende il lavoro di portantino in un ospedale, e Gianni a Pavia per terminare gli studi di giurisprudenza.

"Credevamo di cambiare il mondo, e invece il mondo ha cambiato noi."

21

FANNY E ALEXANDER

(Svezia/1982) di Ingmar Bergman



Nel 1907, in una città della provincia svedese, l'agiata famiglia borghese degli Ekdahl festeggia il Natale in casa di nonna Helena. La famiglia, ma più in generale il mondo intero, sono osservati con gli occhi innocenti e visionari dei due bambini Fanny e Alexander, figli del direttore del teatro locale Oscar. *"E la donna in lacrime, piena di nostalgia, si ricompone e ritorna a essere la donna di sempre. Ognuno deve recitare la sua parte. C'è chi la fa piuttosto male e c'è invece chi riesce a farla molto bene. Io appartengo alla seconda categoria."*





04

UNA GIORNATA PARTICOLARE

(Italia/1977) di **Ettore Scola**



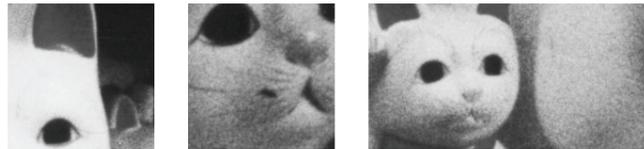
La pellicola è ambientata a Roma, a Palazzo Federici, blocco residenziale di enormi dimensioni vicino al centro della città e si svolge interamente nell'arco di alcune ore di una singola giornata. La vicenda riassume la vita di due persone: Antonietta, madre di sei figli e casalinga che pare ignorante ma in realtà profondamente infelice, è sposata con un impiegato ministeriale, fervente fascista, mentre Gabriele è un ex radiocronista dell'EIAR in aspettativa.



11

SANS SOLEIL

(Francia /1983) di **Chris Marker**



"Chi ha detto che il tempo cura tutte le ferite? Sarebbe meglio dire che il tempo cura tutto tranne le ferite. Con il tempo, la sofferenza della separazione perde i propri reali limiti. Con il tempo, il corpo desiderato scompare in fretta, e se il corpo desiderante ha già smesso di esistere per l'altro, quello che rimane è una ferita... disincarnata."



18

IL FASCINO DISCRETO DELLA BORGHESIA

(Francia, Spagna/1972) di **Luis Buñuel**



Una coppia della borghesia parigina, François e Simone Thenevot, accompagna un collega del signor Thenevot, Rafaël Acosta, e la sorella della signora Thenevot, Florence, che si dà facilmente al bere, a casa dei Sénéchal, come ospiti di una cena. Una volta arrivati, Alice Sénéchal è sorpresa nel vederli, e spiega che li aspettava la sera successiva e che non ha preparato la cena. Gli aspiranti ospiti, quindi, invitano la signora Sénéchal a unirsi a loro per la cena in una locanda vicina.



25

IL MUCCHIO SELVAGGIO

(USA /1969) di **Sam Peckinpah**



Nel 1913 il bandito Pike Bishop e la sua banda, travestiti da soldati, assaltano una banca della ferrovia americana in un piccolo villaggio di confine tra gli Stati Uniti e il Messico. Un gruppo di cacciatori di taglie viene ingaggiato da Mr. Harrigan, dirigente della ferrovia, per tendere un'imboscata ai banditi in cambio della libertà. A capo del gruppo vi è Deke Thornton, ex socio di Pike, finito in prigione proprio dopo aver realizzato un colpo con lui.





04

L'ALBERO DEGLI ZOCCOLI

(Italia/1978) di **Ermanno Olmi** | *sub ita*



L'attrice Elisabeth Vogler, durante la rappresentazione teatrale dell'Elettra, si blocca improvvisamente, presa da un inspiegabile desiderio di ridere. In seguito si chiude in un assoluto mutismo. Ricoverata in un ospedale psichiatrico, viene riconosciuta sana nel fisico e nella mente: non soffre di afasia, ma ha scelto coscientemente di non parlare più.



11

QUELL'OSCURO OGGETTO DEL DESIDERIO

(Francia, Spagna/1977) di **Luis Buñuel**



Michel Poiccard, ladro e truffatore, mette a segno un colpo a Marsiglia, rubando un'automobile. Dopo aver lasciato la città, viene inseguito da un poliziotto per eccesso di velocità. Dopo aver cercato inutilmente di nascondersi e dopo aver accidentalmente rinvenuto una pistola nell'auto rubata, Michel uccide il poliziotto per non essere arrestato.

"Nous sommes tous des morts en permission."



18

EASY RIDER

(USA/1969) di **Dennis Hopper**



Dal 1990 al 2003 l'esploratore ambientalista Timothy Treadwell trascorse la sua vita estiva nel Parco nazionale e riserva di Katmai (Alaska) per vivere insieme agli orsi grizzly e proteggerli. Dal 2000 al 2003 portò con sé due telecamere, con le quali realizzò più di 100 ore di filmati che documentavano la sua convivenza con gli orsi (ad ognuno di essi aveva assegnato un nome). Si era convinto di essere diventato loro amico: forse, addirittura, di «essere» un orso. Nell'ottobre del 2003 all'improvviso venne attaccato e sbranato da un vecchio esemplare affamato, estraneo al branco e non abituato alla sua presenza.



25

TITICUT FOLLIES

(UK /1967) di **Frederick Wiseman**



Girato presso il Massachusetts Correctional Institution-Bridgewater tra il 22 aprile e il 29 giugno 1966. Il primo film di Wiseman, crudo documentario sul manicomio criminale di Bridgewater, è stato per anni l'unico film americano sottoposto a restrizioni giudiziarie per motivi diversi dall'oscenità o dalla sicurezza nazionale - non poteva essere proiettato al pubblico senza il permesso del Commonwealth of Massachusetts - nonostante nessuno dei pazienti ripresi nel film o delle loro famiglie, abbia mai fatto causa al suo autore.





01

IL BUONO, IL BRUTTO E IL CATTIVO

(Italia/1966) di Sergio Leone



Sullo sfondo della guerra di secessione americana, il bandito Tuco Benedicto Pacífico Juan María Ramírez viene catturato da tre cacciatori di taglie. Tuttavia, proprio in quel momento interviene un quarto misterioso pistolero che salva il bandito, ma solo per consegnarlo egli stesso alla giustizia, che lo condanna a morte. Durante l'impiccagione, lo sconosciuto "bounty killer" però recide il cappio con un colpo di fucile, consentendo a Tuco di fuggire, e dividendo poi con lui la taglia.



08

C'ERA UNA VOLTA IN AMERICA

(Italia /1984) di Sergio Leone



New York, 1933. Epoca del proibizionismo. Quattro spietati sicari, inviati da ignoti mandanti, cercano rabbiosamente il gangster David "Noodles" Aaronson, dopo aver assassinato Eve, la sua compagna. "Fat" Moe Gelly, proprietario del bar dove Noodles risiede, viene pestato a sangue nel piano superiore del suo locale, finché non indica un teatro cinese con annessa fumeria d'oppio.



15

REPULSION

(UK/1965) di Roman Polański



Dal 1990 al 2003 l'esploratore ambientalista Timothy Treadwell trascorse la sua vita estiva nel Parco nazionale e riserva di Katmai (Alaska) per vivere insieme agli orsi grizzly e proteggerli. Dal 2000 al 2003 portò con sé due telecamere, con le quali realizzò più di 100 ore di filmati che documentavano la sua convivenza con gli orsi (ad ognuno di essi aveva assegnato un nome). Si era convinto di essere diventato loro amico: forse, addirittura, di «essere» un orso. Nell'ottobre del 2003 all'improvviso venne attaccato e sbranato da un vecchio esemplare affamato, estraneo al branco e non abituato alla sua presenza.



22

NASHVILLE

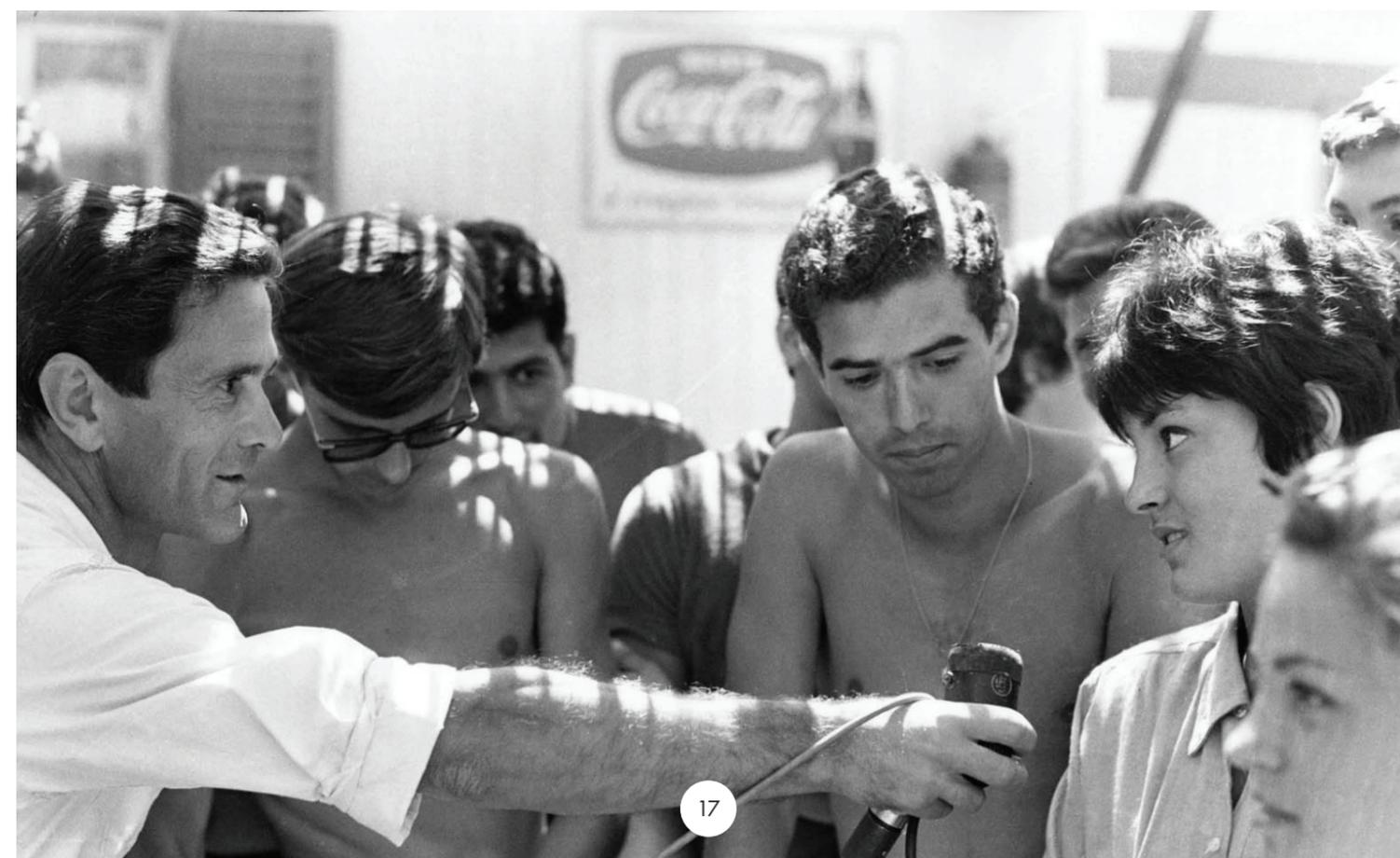
(USA /1975) di Robert Altman



29

COMIZI D'AMORE

(Italia /1964) di Pier Paolo Pasolini





06

L'AVVENTURA

(Italia/1960) di **Michelangelo Antonioni**



Durante una sosta sull'isolotto deserto di Lisca Bianca in occasione di una gita in barca alle isole Eolie, Anna, una giovane donna che aveva dato ripetuti segni di insofferenza, scompare nel nulla. Il suo compagno, l'architetto Sandro e una delle sue amiche, Claudia, si mettono alla sua ricerca, seguendo labili indizi e segnalazioni scarsamente attendibili.



13

ROSEMARY'S BABY

(UK /1968) di **Roman Polański**



I novelli sposi Rosemary e Guy Woodhouse si trasferiscono nell'appartamento di uno storico palazzo di New York che, secondo il loro amico Hutch, ha una famigerata storia fatta di omicidi, suicidi e riti satanici. Qui Rosemary fa la conoscenza di Terry, una ex ragazza sbandata che è stata accolta in casa dagli anziani vicini Minnie e Roman Castevet e che pochi giorni dopo muore lanciandosi da una finestra. Sebbene Rosemary cerchi di evitare i due invadenti vicini, questi sembrano conquistare Guy, ambizioso attore all'inizio della carriera che comincia a trascorrere le sue serate con loro.

20

FAHRENHEIT 9/11

(USA/2004) di **Michael Moore**



«La temperatura a cui la libertà brucia!»
Una visione critica, documentata, degli eventi che hanno portato all'attentato terroristico alle Twin Towers, a partire dalle controverse elezioni del 2000, che hanno visto la vittoria del candidato repubblicano George Bush, ai danni del democratico Al Gore. Quest'ultimo, dati i sondaggi forniti da tutti i media statunitensi, era già in procinto di diventare il nuovo presidente quando l'emittente filo-repubblicana Fox News, indissolubilmente legata alla famiglia Bush, decide di passare la notizia della vittoria di Bush tramite riconteggio. Ciò la dice lunga sull'influenza politica dei media nazionali.



27

LA PAURA MANGIA L'ANIMA

(Germania O /1974) di **Rainer W. Fassbinder**



Di ritorno dal lavoro, Emmi, un'anziana donna delle pulizie, entra in un bar per ripararsi dalla pioggia. Tra gli avventori del locale c'è Ali, un giovane immigrato marocchino, che incitato dagli amici invita per gioco Emmi a ballare. I due fanno conoscenza e Ali insiste per accompagnare Emmi a casa; qui è Emmi che insiste prima per far salire Ali a casa propria e poi per farlo rimanere lì anche la notte.





GIUGNO

17

VOGLIAMO ANCHE LE ROSE

(Italia/2007) di **Alina Marazzi**



Il film analizza la nascita e gli sviluppi del movimento femminista nell'Italia degli anni settanta, attraverso i diari e le vicende intime di tre donne cresciute in ambienti sociali e culturali diversi fra loro. La narrazione, realizzata attraverso tre voci narranti che rappresentano le scrittrici dei diari, è inframezzata da riprese e interviste che mostrano lo sviluppo di una nuova coscienza in quegli anni: i cortei, il dibattito sull'aborto, il divorzio, i rapporti di coppia, il lavoro della donna, la sessualità femminile vissuta in maniera totalmente nuova, le riunioni femministe.

24

L'ULTIMO SPETTACOLO

(USA/1971) di **Peter Bogdanovich**



Siamo nei primi anni cinquanta: ad Anarene, città immaginaria del Texas, una saletta di periferia sta per chiudere i battenti. Non accade molto ad Anarene. Le giornate si susseguono l'una uguale all'altra e nel paesetto regna la noia che fa da sfondo ai fremiti sessuali dei giovani, alle frustrazioni delle persone di mezza età, alle nostalgie dei vecchi. L'ultima proiezione del cinemino (Il fiume rosso di Howard Hawks) sancisce la fine della giovinezza per i due amici Sonny e Duane, per Jacy, la ragazza di quest'ultimo, e per un gruppo di amici. Di lì a poco, la guerra di Corea sacrificherà migliaia di giovani americani.

03

BLOW-UP

(Italia/1966) di **Michelangelo Antonioni**



Thomas, uno scontoso fotografo londinese di moda, sta realizzando un libro fotografico avente come soggetti persone disagiate dei quartieri londinesi, giovani hippy o clochard che dormono in ospizio. Arriva persino a passare una notte in dormitorio, pur di avere immagini crude e drammatiche, e la mattina successiva sostiene un impegno fotografico in studio con una modella. Nonostante abbia un buon lavoro, molto tempo libero che impiega a girare per Londra con una Rolls-Royce decappottabile, e donne con facilità, Thomas è insoddisfatto.



10

FITZCARRALDO

(Germania /1982) di **Werner Herzog**



Siamo in Amazzonia, a cavallo fra '800 e '900. Brian Sweeny Fitzgerald (che si fa chiamare "Fitzcarraldo" perché i nativi del luogo non riescono a pronunciare il suo cognome) ha un grande sogno: costruire un grande Teatro dell'Opera a Iquitos, piccolo villaggio amazzonico isolato dal resto del mondo, per farvi esibire i più grandi nomi della lirica, uno su tutti il famoso cantante Enrico Caruso, che ammira al teatro dell'opera di Manaus.





OTT

- 08 Effetto Notte / Truffaut
CINEMA DAL DIVANO
- 13 Casoncelli / Italia
UN RAVIOLO PER I TUOI PENSIERI
- 15 Gangster Story / Penn
CINEMA DAL DIVANO
- 22 La classe operaia va in paradiso / Petri
CINEMA DAL DIVANO
- 29 Un'ora sola ti vorrei / Marazzi
DOCUMENTARI D-ISTRUTTIVI

NOV

- 05 Persona / Bergman
CINEMA DAL DIVANO
- 08 Dolce far niente
DOLCE FAR NIENTE
- 12 Fino all'ultimo respiro / Godard
CINEMA DAL DIVANO
- 17 Varenyki / Ucraina
UN RAVIOLO PER I TUOI PENSIERI
- 19 Grizzly Man / Herzong
DOCUMENTARI D-ISTRUTTIVI
- 26 Ultimo tango a Parigi / Bertolucci
CINEMA DAL DIVANO

DIC

- 01 Manti / Turchia
UN RAVIOLO PER I TUOI PENSIERI
- 03 Il laureato / Nichols
CINEMA DAL DIVANO
- 06 Dolce far niente
DOLCE FAR NIENTE
- 10 L'uomo con la macchina da presa / Vertov
DOCUMENTARI D-ISTRUTTIVI

GEN

- 14 C'eravamo tanto amati / Scola
CINEMA DAL DIVANO
- 19 Gyoza / Cina
UN RAVIOLO PER I TUOI PENSIERI
- 21 Fanny e Alexander / Bergman
CINEMA DAL DIVANO
- 24 Dolce far niente
DOLCE FAR NIENTE
- 28 M*A*S*H / Altman
CINEMA DAL DIVANO

FEB

- 04 Una giornata particolare / Scola
CINEMA DAL DIVANO
- 09 Pierogi / Polonia
UN RAVIOLO PER I TUOI PENSIERI
- 11 Sans Soleil / Marker
DOCUMENTARI D-ISTRUTTIVI
- 14 Dolce far niente / ultimo incontro
DOLCE FAR NIENTE
- 18 Il fascino discreto della borghesia / Buñuel
CINEMA DAL DIVANO
- 25 Il mucchio selvaggio / Peckinpah
CINEMA DAL DIVANO

MAR

- 04 L'albero degli zoccoli / Olmi
CINEMA DAL DIVANO
- 09 Schlutzkrappen tirolesi
UN RAVIOLO PER I TUOI PENSIERI
- 11 Quell'oscuro oggetto del desiderio / Buñuel
CINEMA DAL DIVANO
- 18 Easy Rider / Hopper
CINEMA DAL DIVANO
- 25 Titicut Follies / Wiseman
DOCUMENTARI D-ISTRUTTIVI

APR

- 01 Il buono, il brutto e il cattivo / Leone
CINEMA DAL DIVANO
- 08 C'era una volta in America / Leone
CINEMA DAL DIVANO
- 13 Aushak / Afghanistan
UN RAVIOLO PER I TUOI PENSIERI
- 15 Repulsion / Polański
CINEMA DAL DIVANO
- 22 Nashville / Altman
CINEMA DAL DIVANO
- 29 Comizi d'amore / Pasolini
DOCUMENTARI D-ISTRUTTIVI

MAG

- 06 L'avventura / Antonioni
CINEMA DAL DIVANO
- 11 Maultaschen / Germania
UN RAVIOLO PER I TUOI PENSIERI
- 13 Rosemary's Baby / Polański
CINEMA DAL DIVANO
- 20 Fahrenheit 9.11 / Moore
DOCUMENTARI D-ISTRUTTIVI
- 27 La paura mangia l'anima / Fassbinder
CINEMA DAL DIVANO

GIU

- 03 Blow-up / Antonioni
CINEMA DAL DIVANO
- 10 Fitzcarraldo / Herzog
CINEMA DAL DIVANO
- 17 Vogliamo anche le rose / Marazzi
DOCUMENTARI D-ISTRUTTIVI
- 24 L'ultimo spettacolo / Bogdanovich
CINEMA DAL DIVANO



UN RAVIOLO
PER I TUOI
PENSIERI




TESSERA FEDELTA'

Partecipando a 6 dei nostri incontri cinematografici e completando la nostra nuovissima tessera fedeltà, riceverai un'illustrazione disegnata ad hoc da Ale (in arte Sissia).